



Data di pubblicazione: 30/09/2019

Nome allegato: *Determinazione RS.30.585.2019.pdf*

CIG: 80302178B2;

Nome procedura: *Fornitura di nuove licenze per l'infrastruttura dei trasferimenti telematici.*

Procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., svolta mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) su piattaforma Consip ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016.

INPS
DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI

DETERMINAZIONE n. RS.30/585/2019 del 26/09/2019

Oggetto: Fornitura di nuove licenze per l'infrastruttura dei trasferimenti telematici. Procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., svolta mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) su piattaforma Consip ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 288.400,00, IVA esclusa (pari ad € 351.848,00, IVA inclusa), Capitoli di spesa 5U211200900 e 5U110405000, esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021
CIG: 80302178B2 – importo: € 225,00

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come

modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 15 del 24 gennaio 2017 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore centrale Acquisti e Appalti a decorrere dal 1° febbraio 2017;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 10 del 9 maggio 2019, con la quale è stata approvata ai sensi dell'articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127 la prima nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale dell'INPS - di competenza e di cassa - per l'anno 2019;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure

telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

TENUTO CONTO che, nell'ambito della struttura "trasferimenti telematici" della Direzione centrale Organizzazione e Sistemi informativi (DCOSI), l'Istituto ha predisposto negli anni una propria infrastruttura Digital MFT consolidata e basata sui prodotti della società Axway S.r.l.;

TENUTO PRESENTE che, in esito all'espletamento di una procedura negoziata ex art. 63, comma 2, lettera b), n.3), del D.Lgs. 50/2016, con determinazione n. RS.30/216/2018 del 10 maggio 2018, si è proceduto ad affidare, a favore della citata società, per un periodo di 36 mesi, il "servizio di manutenzione delle licenze Axway in uso all'Istituto";

CONSIDERATO che, come evidenziato dalla DCOSI, la suddetta infrastruttura di MFT è in grado di rispondere in modo adeguato alle esigenze dell'Istituto in quanto, oltre a garantire la ricezione, l'instradamento ed il corretto invio dei flussi di riferimento, costituisce un punto di integrazione tra le diverse piattaforme;

RILEVATO che, in base alle politiche interne, alle esigenze applicative, normative e operative, tramite tale piattaforma, è possibile definire, per ogni singolo flusso, specifiche modalità di invio/ricezione e/o di integrazione;

TENUTO CONTO del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali, n. 393 del 2 luglio 2015, con il quale sono state prescritte le misure di sicurezza e le modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche;

VISTA la nota n.17/104187 del 16.07.2019, con la quale, a causa dell'aumento delle richieste di nuovi flussi tramite l'infrastruttura, dovuto al citato provvedimento del Garante della Privacy, la DCOSI ha rappresentato la necessità di acquisire una licenza del package Secure Transport di Axway totalmente compatibile con l'infrastruttura esistente tramite il protocollo di comunicazione proprietario, nello specifico il PESIT, nonché il ripristino della manutenzione della licenza Axway Integrator (prodotto originariamente acquisito dall'INPDAP), per la parte di integrazione e manipolazione dati in ambito File Transfer Management;

CONSIDERATO che, a giudizio della Struttura tecnologica, i nuovi elementi consentiranno di centralizzare l'implementazione dei flussi, tramite una consolle (Central Governance) integrata nella piattaforma esistente, basata su componenti Axway, propagando le definizioni su tutti i componenti dell'infrastruttura (CFT);

PRESO ATTO che tale attività permetterà altresì di incrementare il numero dei flussi

gestiti, riducendo la possibilità di errori in fase di configurazione e rendendo unico il punto di controllo e gestione;

TENUTO CONTO che le due istanze di Secure Transport con Edge illimitati andranno a sostituire i tre componenti Synchrony Gateway con i relativi Synchrony Secure Relay associati, permettendone la dismissione, con conseguente recupero dei costi di manutenzione, quantificabili in € 34.606,28, IVA esclusa, per anno;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie a garantire la fornitura in parola;

ATTESO che la fornitura di cui trattasi è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. 80078750587201900556;

CONSIDERATO che l'appalto *de quo* in particolare ha per oggetto la fornitura di una licenza Axway Secure Transport perpetua, l'erogazione del relativo servizio di manutenzione, nonché il ripristino della manutenzione della licenza del prodotto Axway Integrator;

TENUTO CONTO che l'importo della fornitura è stato stimato dalla Direzione centrale Organizzazione e Sistemi informativi in € 288.400,00, IVA esclusa, suddiviso come segue:

- Fornitura licenza Package Secure Transport (PST): € 190.000,00
- Servizio di manutenzione della licenza PST: € 68.400,00
- Servizio di Manutenzione della licenza Axway Integrator: € 30.000,00

CONSIDERATO che l'importo della fornitura in parola permette comunque la partecipazione alla procedura anche alle micro imprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO congruo prevedere una durata del servizio di manutenzione pari a n. 24 mesi naturali e consecutivi, con decorrenza dalla data di collaudo positivo della fornitura;

CONSIDERATO che gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero/00), avendo l'appalto *de quo* ad oggetto una mera fornitura e i connessi servizi di manutenzione;

VALUTATO che i servizi ed i prodotti software oggetto dell'iniziativa in questione non risultano presenti in Convenzioni CONSIP attualmente vigenti;

RILEVATO altresì che nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA), messo a disposizione da Consip S.p.A., risulta presente apposito bando istitutivo avente ad oggetto la fornitura in parola;

VALUTATO pertanto opportuno ricorrere all'espletamento di una gara a procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016, da svolgersi nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione indetto da Consip

S.p.A., ai sensi dell'art. 55 del Codice;

CONSIDERATO che il ricorso alla procedura ristretta tramite SDAPA consente il pieno rispetto dei principi di trasparenza, di parità di trattamento degli operatori economici e di rotazione degli inviti e degli affidamenti, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Codice;

TENUTO CONTO che la presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzo di un sistema telematico conforme alle prescrizioni di cui all'art. 40 e all'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016, e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;

PRESO ATTO che il procedimento selettivo in questione, alla luce di quanto sopra osservato dalla DCOSI, sarà governato dal criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di forniture e servizi con caratteristiche standardizzate;

TENUTO CONTO che l'Appalto di cui trattasi, in applicazione dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, non è suddiviso in Lotti, stante la natura sostanzialmente unitaria della fornitura;

VISTO l'art. 31, del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che il dott. Giovanni Russo in servizio presso questa Direzione, Funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il Funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato il dott. Massimiliano D'Angelo, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 80302178B2, il cui contributo risulta pari a € 225,00, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

VISTO l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dalla Legge 55/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 5.768,00, da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno</i>
5U211200900	€ 5.768,00	2019

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 357.841,00, IVA compresa (di cui € 288.400,00 per la fornitura, € 63.448,00 per IVA al 22%, € 225,00 per contributo ANAC, € 5.768,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice);

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 352.073,00, IVA inclusa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitolo di spesa	2019	2020	2021	Totale
5U2112009/00	231.800,00			231.800,00
5U1104050/00	5.002,00	60.024,00	55.022,00	120.048,00
5U1208005/06	225,00			225,00
Totale	237.027,00	60.024,00	55.022,00	352.073,00

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2019, trova capienza nel Bilancio di previsione 2019, come modificato dalla prima nota di variazione allo stesso, approvato dal C.I.V. con deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2019, mentre, per gli esercizi finanziari 2020 e 2021, sarà ricompresa nei rispettivi Bilanci di previsione;

CONSIDERATO che l'appalto in parola è ricompreso nel report "Contratti pluriennali da stipulare" allegato al progetto di bilancio di previsione assestato 2019, predisposto con determinazione dell'organo munito dei poteri del consiglio di amministrazione n. 98 del 9 settembre 2019;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

- di autorizzare l'indizione di una procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del Codice, svolta mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) su piattaforma Consip ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016, volta all'affidamento di un appalto avente ad oggetto la "Fornitura di nuove licenze per l'infrastruttura dei trasferimenti telematici";
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016;
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara;
- di conferire mandato al RUP, Dott. Giovanni Russo, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 352.073,00, IVA inclusa ((di cui € 288.400,00 per la fornitura, € 63.448,00 per IVA al 22% ed € 225,00 per contributo ANAC), come dettagliato nella tabella che segue:

Capitolo di spesa	2019	2020	2021	Totale
5U2112009/00	231.800,00			231.800,00
5U1104050/00	5.002,00	60.024,00	55.022,00	120.048,00
5U1208005/06	225,00			225,00
Totale	237.027,00	60.024,00	55.022,00	352.073,00

La predetta spesa, relativamente al vigente esercizio finanziario, trova capienza nel Bilancio di previsione 2019, come modificato dalla prima nota di variazione allo stesso, approvato dal C.I.V. con deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2019, mentre, per gli esercizi

finanziari 2020 e 2021, sarà ricompresa nei rispettivi Bilanci di previsione.

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 5.768,00, da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno</i>
5U211200900	€ 5.768,00	2019

F.TO: Il Direttore centrale
Vincenzo Caridi